

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

CAFFÈ
VERO
www.caffevero.it

Da Ascoli al Menti, la festa continui



35 squadre pulcini in campo
prima della gara con il Livorno

Se in campionato giocassimo sempre contro l'Ascoli Sora saremmo in lotta per andare in serie A e non per evitare di retrocedere".

La battuta, piuttosto scontata, è iniziata a rimbalzare subito dopo il triplice fischio dell'arbitro Nasca, che ha sancito il successo per 2-1 del Vicenza, che allontanava i biancorossi dal penultimo posto facendoli risalire fino al quart'ultimo, ma ad una manciata di punti da un nutrito drappello di avversarie il cui destino, probabilmente fino a poche giornate dalla fine salvo improvvisi cambi di rotta di un campionato quanto mai equilibrato sia in testa che in coda, sarà incerto tra salvezza e play-out.

Avevamo parlato un po' in modo blasfemo di "resurrezione" e così è stato, non solo per il risultato, ma per l'intero andamento di una partita che ha visto finalmente i biancorossi autoritari e non solo per l'uno-due di Ebagua, bensì per il modo di arginare i marchigiani anche una volta rimasti in dieci dopo l'espulsione dello stesso attaccante. E se Galano ad inizio ripresa non fosse arrivato troppo stanco davanti al portiere di casa il secondo tempo sarebbe corso via senza troppe sofferenze con una prova

che, se non può far certo gridare al miracolo o, quanto meno, ad una completa guarigione dopo l'inizio della cura Lerda, almeno è di buon auspicio in vista della seconda sfida-salvezza di sabato con il Livorno. Ma non tutte le avversarie sono come l'Ascoli, contro cui arrivò il primo successo al Menti della stagione, bissato poi, a distanza di mesi (due), da quello con il Modena: 7 novembre il primo, 16 gennaio il secondo.

E' arrivato dunque il momento, visto che intanto il tempo è passato e, anzi, quasi abbondantemente scaduto, di tornare a fare festa davanti ai propri tifosi in una giornata che comunque si annuncia di festa.

Quella dei nostri Pulcini protagonisti prima del fischio d'inizio delle finali della Champions League: 9 squadre a sfidarsi in campo suddivise nelle due categorie (2005 e 2006) e poi la sfilata di altre 26 formazioni in un tripudio di maglie e di entusiasmo che, ci auguriamo, contagi anche i biancorossi.

Orfani dello squalificato Ebagua, ma che potrebbero ritrovare, in una sorpresa dell'uovo di Pasqua in ritardo, i gol perduti di bomber Raicevic, il cui apporto era stato

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

determinante nella prima parte del campionato prima che le sirene del mercato lo irretissero in un malefico incantesimo, proprio come succedeva con i marinai stregati dalle sirene, quelle fasciose creature della mitologia metà donne e metà pesci.

Il Vicenza, però, da buon felino, i pesci è abituato a mangiarseli e in un sol boccone (ma anche in due o tre) vorrebbe papparsi un Livorno che non può nascondere le sue origini marinare e di pescatori.

Senza nessun debito di riconoscenza per l'ex Colomba, un allenatore che forse a Vicenza non è stato poi così tanto amato,



di Cos'è Murigno

chiamato sulla panchina dei toscani con la "mission" di evitare una retrocessione che avrebbe il sapore di un vero e proprio naufragio. E, dopo lo scherzetto di Cinelli con il Cagliari, non sono ammessi altri brutti tiri, considerando che il primo aprile, giorno di scherzi e scherzetti, sarà già andato in archivio.

Dopo Ascoli la classifica sorride un po' di più, ma è sempre seria come pure il bilancio di una società, quella berica, ormai da troppo tempo in attesa di far quadrare i conti con l'ingresso di nuovi soci in un assetto in bilico quasi come la posizione della sua squadra. Intanto i conti è meglio che li faccia e bene Franco Lerda per festeggiare la sua prima vittoria al Menti.

I due mesi di attesa ormai sono passati, la quaresima è passata ed è arrivato il momento di rompere il digiuno anche se non arriva l'...Ascoli.

Fontana Sport
è professionalità e specializzazione
CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



Inutile cercare di tenere nascosta la verità. Le cose, soprattutto in una città piccola come Vicenza, si vengono sempre a sapere. E così alla fine si è capito perché i risultati dell'ultima parte della gestione Marino fossero così deludenti. I giocatori, come spesso succede nel calcio, avevano un po' mollato la presa. Alcuni tiravano tardi, c'era chi fumava, chi beveva, chi andava in discoteca, chi continuava a guardare registrazioni di Diretta Biancorossa... Marino aveva capito tutto questo. Ma aveva bisogno di prove da far vedere ai dirigenti. Qual è stato dunque il suo errore? Quello di affidare pedinamenti e indagini alla polizia belga. Nel frattempo in casa biancorossa ci si trova ad affrontare la crisi depressiva di Alex Dall'Amico. Il portiere ha ormai perso anche l'ultimo briciolo di autostima. Pur di non farlo giocare, come è noto, il Vicenza si è messo sulle tracce di due vecchi e un greco. Ma questa è solo una parte di quel che è realmente accaduto. Già, perché il club di via Schio, per non lasciar nulla di intentato, aveva anche chiesto a Laverone di adattarsi a stare in porta. E in caso di rifiuto del dottore le alternative sarebbero state Ernestone Galli, Supergino Sterchele e un paio di portieri d'albergo part-time. Insomma, ci vorrebbe un Dall'Amico per dimenticare...



Banca
Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



Vicenza città europea dello Sport: il bando per le scuole